



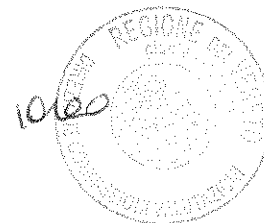
**PARERE MOTIVATO**  
**n.41 del 21 marzo 2017**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante Parziale al PRG per opere complementari al passante di Mestre per la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale in località Borbiago di Mira. Comune di Mira (VE).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, ha preso atto del parere VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 21 marzo 2017 come da nota di convocazione in data 20 marzo 2017 prot. n.112090;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Mira con nota prot. n. 58/2014 trasmessa con PEC del 02.12.14, acquisita al protocollo regionale al n. 518740 del 03.12.14, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante Parziale al PRG inerente alla realizzazione di una pista ciclabile in località Borbiago di Mira;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere del 24.02.17 assunto al prot. reg. al n.76519 del 24.02.17 di ARPAV;
- Parere n.31413 del 27.02.17 assunto al prot. reg. al n. 82354 del 28.02.17 dell'ULSS 3.

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP e della Relazione istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza n. 357 del 11.12.2014, di seguito integralmente riportata:

RELAZIONE ISTRUTTORIA 357/2014

Relazione Istruttoria Tecnica riguardante la VERIFICA ASSOGGETTABILITA' VAS: variante parziale PRG - realizzazione pista ciclabile in località Borbiago - Sottopasso ciclopedonale. Comune di Mira (VE).

La sottoscritta:

VISTA la nota, prot. com. 58/2014 ricevuta ed acquisita dalla scrivente Sezione Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV), con prot. reg. n. 518740 del 03/12/2014 e riguardante la trasmissione della pratica in esame da parte del Comune di Mira (VE);

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la "conservazione degli uccelli selvatici";

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

VISTO il D.P.R. n. 357/97, modificato con DPR 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 03.04.2000 nel quale vengono elencati i siti di importanza comunitaria e le zone di protezione speciale;

VISTA la D.G.R. n. 1180 del 18.04.2006 ad oggetto "Rete ecologica europea Natura 2000. Aggiornamento banca dati";

VISTE la D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006 ad oggetto: "Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. D.P.R. 08.09.1997 n. 357.approvazione del documento relativo alle misure di conservazione per le zone di protezione speciale ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE e del D.P.R. n. 357/97" e la Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, ad oggetto: "Piano Faunistico Venatorio Regionale (2007-2012) che recepisce le misure di conservazione approvate con la D.G.R. n. 2371/2006"

VISTA la D.G.R. n. 3173 del 10.10.2006 ad oggetto: "nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/197. Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative";

VISTA la D.G.R. n. 441 del 27.02.07 ad oggetto: "Rete Natura 2000. Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.). Provvedimento in esecuzione sentenza Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 20 marzo 2003, Causa C-378/01. Nuova definizione delle aree della Laguna di Venezia e del Delta del Po";

VISTO il Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007 ad oggetto: "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTA la D.G.R. n. 4059 del 11.12.07 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Istituzione di nuove Zone di Protezione Speciale, individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria e modifiche ai siti esistenti in ottemperanza degli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE. Aggiornamento banca dati;

VISTE le circolari del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 491346/57.10 del 24.09.08 e 442167/57.00 del 27.08.08, relative alle procedure per l'esame dello studio per la Valutazione di Incidenza di piani, progetti e interventi (art. 5 D.P.R. 357/97; D.G.R. 3173/2006);



VISTA la D.G.R. n. 220 del 01/03/2011 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Individuazione dei nuovi Siti di Importanza Comunitaria a mare in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE. Aggiornamento banca dati";

VISTA la D.G.R. n. 2874 del 30/12/2013 ad oggetto: "Progetto LIFE + SOR.BA. 09NAT/IT/000213 e Rete ecologica europea Natura 2000. Approvazione dell'aggiornamento dei nuovi formulari standard relativi alla ZPS IT3220013 e al SIC IT3220040 e della cartografia degli habitat coinvolti nell'area studio del Progetto.";

VISTA la D.G.R. n. 1083 del 24/06/2014 ad oggetto: "Progetto LIFE + SOR.BA. 09NAT/IT/000213, Progetto LIFE + "Colli Berici Natura 2000" 08/NAT/IT/000362 e Rete ecologica europea Natura 2000. Approvazione dell'aggiornamento dei formulari standard relativi alla ZPS IT3220013, ai SIC IT3220040 e SIC IT3220037. Inclusioni nell'area SIC IT3220037 di una superficie di ha 138,04 ubicata in Comune di Orgiano (VI)";

ESAMINATA la documentazione trasmessa;

PRESO ATTO che, la variante parziale al PRG in oggetto riguarda esclusivamente la realizzazione di un sottopassaggio ciclabile in località Borbiago di Mira (VE);

PRESO ATTO che, secondo quanto dichiarato a pagina 3 dello studio di prefattibilità ambientale esaminato, (...) *"il tracciato di progetto si sviluppa sul territorio del comune di Mira, interessando la frazione di Borbiago. Esso inizia dalla pista ciclabile realizzata con l'opera complementare al passante "n.4 collegamento Oriago – SS n.11" e, proseguendo parallelamente a Via Monferrato, continua curvando e allineandosi allo scolo "Cesenego", formando un incrocio da cui si diramano i due percorsi:*

- *Proseguendo verso nord la pista curva a sinistra, intercettando lo scolo "Cesenego" e andandosi ad allacciare a ovest con la parte terminale di via Camia;*
- *Curvando verso destra, interseca Via Monferrato con il sottopasso di progetto, prosegue in direzione ovest-est in adiacenza alla parte terminale dell'edificato, allacciandosi a via Ticino e proseguendo terminando in via Friuli" (...);*

PRESO ATTO che, secondo quanto dichiarato a pagina 18 dello studio di prefattibilità ambientale esaminato, (...) *"nella realizzazione del sottopasso è stato utilizzato un approccio diverso, di miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica; il progetto infatti è stato inteso come un coordinato insieme di opere capaci di:*

- *creare il recupero ambientale dell'area coinvolta;*
- *porre in essere un precedente che possa spingere alla creazione di un sistema di mobilità dolce verso il centro di Borbiago ( compreso tra il limite a nord delle aree edificate e il Lusore);*
- *rendere il sottopasso e il percorso in trincea di avvicinamento ad esso il meno chiuso e opprimente possibile attraverso unghie e rilevati con pendenze minime che non coprono il campo visivo;*
- *creare un sistema di vasche che oltre la semplice compensazione idraulica consentano un sensibile miglioramento della stabilità idraulica dell'intorno;*
- *favorire l'uso di piantumazioni autoctone per una maggior coerenza e stabilità ecosistemica e per la riproposizione di immagini tipiche del paesaggio circostante (filari di pioppi cipressini)" (...);*

PRESO ATTO che l'area oggetto di variante, in località Borbiago di Mira (VE) è esterna ai siti della rete Natura 2000 e non si riconoscono interferenze tra le attività previste e gli habitat e le specie di interesse comunitario in essi presenti;

PRESO ATTO che il progetto di variante non interferisce con habitat, habitat di specie e specie riconosciuti nei siti della rete Natura 2000 del Veneto;

CONSIDERATO che per l'istanza in esame è possibile riconoscere la sussistenza della fattispecie di esclusione riportata al paragrafo 3, lettera B, punto VI, dell'allegato A alla D.G.R. 3173/2006 ovvero *"piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000"*;

PRESO ATTO di quanto dichiarato nella documentazione esaminato;

DICHIARA

che per l'istanza in oggetto relativa alla realizzazione di un sottopassaggio ciclabile in località Borbiago di Mira (VE), si riconosce la sussistenza della fattispecie di esclusione dalla procedura per la Valutazione di Incidenza riportata al paragrafo 3, lettera B, punto VI, dell'allegato A alla D.G.R. 3173/06;

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 21 marzo 2017, che evidenzia come la Verifica di Assoggettabilità per la Variante Parziale al PRG inerente alla realizzazione di una pista ciclabile in località Borbiago di Mira, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente e che propone che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati e nella Relazione Vinca;



**VISTE**

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante Parziale al PRG inerente alla realizzazione di una pista ciclabile in località Borbiago nel Comune di Mira in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate.

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

10600

Il presente parere si compone di 4 pagine